

4 - Delibera di Consiglio



**Comunità
Alto Garda e Ledro**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 04

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 21 ed assenti N.: 02 membri come sotto:

PRESENTI:

Betta Tiziana, Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, de Bonetti Donatella, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Fenner Stefania, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Mazzoldi Giuseppe, Michelotti Katia, Remondini Vilma, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Marocchi Giuliano (giust.), Rossi Igor.

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

20 febbraio 2018

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

02 marzo 2018

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio finanziario rag. Sandra Parisi, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Ricordato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali e successivo D.M. 29.11.2017, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali dell'esercizio 2018 è stato prorogato al 28 febbraio 2018.

Vista la deliberazione consiliare n. 20 del 26.06.2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016.

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Considerato che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Atteso che la legge di bilancio 2017 ha previsto che, per il triennio 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Rilevato altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali, diversamente dagli esercizi precedenti, dovrà essere considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, esclusivamente finanziato dalle entrate finali (art. 9, commi 1 e 1 bis Legge 24.12.2012 n. 243; art. 1, comma 466 della Legge 11.12.2016 n. 232).

Richiamata la delibera di Consiglio della Comunità n. 02 del 24 febbraio 2016 con cui era stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sono stati adottati il piano dei conti integrato e la contabilità economico-patrimoniale, e dal 2018 si provvederà all'adozione del bilancio consolidato con riferimento al 2017.

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 09 dd. 5 febbraio 2018 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020 .".

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 dd. 5 febbraio 2018 avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e della nota integrativa."

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018–2020, dei relativi allegati e della nota integrativa.

Preso atto che non è ancora stato approvato il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visto il Regolamento di Contabilità vigente, approvato con deliberazione assembleare n. 10 dd. 11 dicembre 2000 e ss.mm. ed in particolare in riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi ai Consiglieri per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 dd. 7 febbraio 2018.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'articolo 81 del Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dai responsabili individuati dal Comitato, così come in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1, del 4.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss.mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 2 (sig. Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo) e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Michelotti Katia), espressi in forma palese ed accertati con l'assistenza degli scrutatori designati in apertura di seduta;

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 1), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	545.304,72	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	3.414.500,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	13.097.580,00	12.686.580,00	12.651.580,00
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	15.593.921,50	15.296.470,00	15.273.270,00
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	10.259.667,15	3.772.328,78	2.128.992,91
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.446.500,00	2.446.500,00	2.446.500,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	48.357.473,37	37.201.878,78	35.500.342,91

SPESE	2018	2019	2020
TITOLO 1 – Spese correnti	29.393.856,22	28.084.600,00	28.034.400,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	13.517.117,15	3.670.778,78	2.019.442,91
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesorerie/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7– Spese per conto di terzi e partite di giro	2.446.500,00	2.446.500,00	2.446.500,00
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	48.357.473,37	37.201.878,78	35.500.342,91

2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 (Allegato n. 2);

3. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 di data 7 febbraio 2018, (Allegato n. 3);
4. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.lgs 267/2000, (Allegato n.4);
5. di dare atto che gli allegati "1", "2", "3" e "4" come sopra meglio specificati, vengono uniti alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che successivamente alla avvenuta approvazione del bilancio, il Comitato esecutivo della Comunità definirà il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018 - 2020;
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da presentare al Comitato esecutivo della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Successivamente, su proposta dell'Assessore competente

Il Consiglio della Comunità

Con separata votazione e voti favorevoli n. 14, contrari n. 2 (sig. Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo) e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Michelotti Katia), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori designati in apertura di seduta,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 79 Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

|

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to arch. Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
